



Francois Hollande accolto dagli applausi dopo la vittoria alle primarie del partito socialista francese

→ **«Riequilibrio»** nella direzione del partito: lo chiedono gli hollandisti dopo il successo delle primarie
→ **L'artiglieria** di Sarkozy: l'Ump all'attacco del candidato socialista usa gli slogan di Martine Aubry

Ps in cerca di unità Hollande: «Abbiamo imparato la lezione»

Tenere il partito unito e riequilibrare la presenza tra «hollandisti» e «aubristi» nella direzione del Ps. «I problemi per Hollande iniziano ora», scrive Le Monde. E la destra già parte all'attacco usando le accuse di Aubry.

MARINA MASTROLUCA

mmastroluca@unita.it

Unità, hanno ripetuto tutti, a cominciare dalla sconfitta Martine Aubry, che ha immediatamente riconosciu-

to Hollande come il candidato che «ci auguriamo sarà il nostro presidente tra sette mesi». Tra le file socialisti non ce n'è uno che non ricordi quando nel 2007 Ségolène Royal fu lasciata sola da quanti nel partito non l'avevano scelta come candidata alle presidenziali. Unità dunque, ma il dibattito è già aperto su come riequilibrare la presenza degli «hollandisti» nella direzione del Ps. A porre la questione non è direttamente Hollande, sono i suoi fedelissimi. Ma non c'è dubbio che il vincitore delle primarie concor-

di sulla necessità di stabilire «un legame e un'articolazione» diretta con il partito. «Non ci saranno due campagne né una campagna a doppio comando - dice Hollande -. Abbiamo appreso la lezione». «La destra non può contare sulle divisioni del Partito socialista», rassicura Aubry.

Il candidato del Ps rinvia alla convenzione d'investitura di sabato prossimo una riflessione sull'organizzazione. Il campo di Martine Aubry, che ieri mattina alle 11 è tornata al suo posto di segretaria del partito, si

mostra disponibile. Si parla di una fusione dei due staff elettorali. Per Michel Noblecourt, editorialista di Le Monde, è un esito inevitabile. «Dal momento che Hollande gioca la carta dell'unione, è obbligato a integrare dei sostenitori di Martine Aubry nella sua équipe per la campagna elettorale», scrive in una chat sul quotidiano on line. Liberation lancia un appello all'unità: «In caso contrario - scrive il quotidiano - il 2012 andrà ad aggiungersi alla lunga lista delle presidenziali perse da Francois Mitterrand in poi». C'è da lavorarci. «I problemi per Hollande - scrive Le Monde - iniziano solo ora».

AMPIO SCARTO

Se le promesse di reciproca lealtà pronunciate alla conclusione delle primarie saranno rispettate, per l'Ump del presidente Sarkozy la campagna elettorale sarà più difficile: i vertici del partito di maggioranza si aspettavano un risultato che dilaniasse il Ps, una differenza tra Hollande e Aubry ridotta ad una manciata di voti. Lo scarto è invece sensibile, 56,6 a 43,4 e per il vincitore la consultazione è già stata una rampa di lancio per la